



RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 15/06/2021

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 71 -

OGGETTO: Cessione quote sociali di Uniontrasporti S.C.r.l. a Unioncamere Lazio.

LA GIUNTA

Preso atto che la Camera partecipa ad Uniontrasporti S.C.r.l. con una quota nominale di € 75.000,00, pari al 19,28% del capitale sociale complessivo di € 389.041,22;

Rammentato che Uniontrasporti S.C.r.l. è una Società *in house* del sistema camerale che opera, in armonia con gli obiettivi e nel rispetto delle direttive strategiche e operative dei Soci, al fine di contribuire alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori;

Vista la nota prot. n. 430 dell'11 maggio 2021, con la quale Unioncamere Lazio ha comunicato alla Camera che la Giunta, con deliberazione n. 11 del 28 aprile 2021, ha valutato positivamente la possibilità per l'Unione regionale di entrare a far parte del capitale sociale di Uniontrasporti, al fine di usufruire dei servizi che la Società eroga esclusivamente in favore dei Soci, e ha richiesto, altresì, alla Camera la disponibilità a cederle una quota pari all'1% pari ad € 3.890,41;

Ritenuto che l'adesione di Unioncamere Lazio alla compagine sociale di Uniontrasporti consentirà alla stessa di disporre di dati ed informazioni strategiche per rilanciare lo sviluppo economico del territorio regionale;

Tenuto conto, infatti, che il Lazio presenta delle infrastrutture importanti che devono essere ulteriormente valorizzate attraverso interventi di stimolo e rilancio per favorire la crescita della competitività del territorio, colpito pesantemente dagli effetti dell'emergenza sanitaria;

Considerato che l'ingresso di Unioncamere Lazio nella compagine societaria di Uniontrasporti a fianco della Camera consentirà di attivare rapporti di sinergica collaborazione per la realizzazione di politiche di intervento comuni capaci di innescare sul territorio processi positivi di innovazione e trasformazione che abbiano una efficace incidenza in ambito economico ed occupazionale;

Segnalato che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto societario *“In ragione delle finalità perseguite e della natura in house dei servizi prestati possono essere soci della Società, con assoluta prevalenza, l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura italiane (Unioncamere), le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le loro Unioni Regionali, gli enti e gli organismi appartenenti al sistema camerale, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico che svolgano attività attinenti alle finalità della società.”*;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art. 8 del citato Statuto *“E' ammesso il trasferimento di quote del capitale sociale solo a soggetti che presentino i requisiti di cui all'art. 6 e previo eventuale esercizio del diritto di prelazione all'acquisto delle quote medesime da parte degli altri soci”*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, l'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Atteso che, in casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente; è fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;

Evidenziato che, considerata l'esiguità del valore nominale della quota oggetto di proposta di acquisto, pari ad € 3.890,41, ricorrere ad una perizia della società per determinare il relativo valore sarebbe antieconomico e aggraverebbe la procedura di costi che potrebbero risultare maggiori del vantaggio economico;

Ritenuto congruo il prezzo di cessione determinato al valore nominale, e, di procedere, all'esito della procedura di prelazione, al perfezionamento dell'operazione di trasferimento delle quote richieste a Unioncamere Lazio, per un valore di € 3.890,41, pari all'1% del capitale sociale, a un prezzo di cessione pari al valore nominale;

Evidenziato che la quota della Camera, all'esito dell'operazione in parola, ammonterà a € 71.109,59 pari al 18,28% del capitale sociale di € 389.041,22, mantenendo nella società una quota pressoché invariata di partecipazione;

Rammentato che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito *internet* istituzionale della Camera all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d bis, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Con il voto unanime dei componenti presenti

DELIBERA

- di dare mandato ai competenti Uffici di rappresentare all'Organo Amministrativo della Società ed ai Soci, al fine dell'esercizio del diritto di prelazione, la volontà di cedere a Unioncamere Lazio quote sociali per un valore nominale di € 3.890,41, corrispondenti all'1% del capitale sociale di Uniontrasporti S.C.r.l., ad un prezzo di cessione pari al valore nominale;
- di dare mandato al Presidente della Camera di procedere, all'esito della procedura di prelazione, alla cessione a Unioncamere Lazio di quote sociali di Uniontrasporti S.C.r.l. per € 3.890,41, con oneri a carico dell'acquirente;
- di procedere alla pubblicazione della presente Deliberazione sul sito *internet* istituzionale della Camera all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" (art. 22, comma 1, lett. d-bis, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.).